

to in data 10 ottobre 1917 per Notaio Pizzini di Torino, la Signora Barattin Marta Maria in De Vecchis si riconobbe debitrice mutuataria verso l'ex Cassa Mutua Pensioni di Torino, alla quale, per legge, è subentrato l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, della somma di L. 110 da estinguersi col sistema dell'ammortamento semplice in 180 trimestralità, comprensive dell'interesse 4.50% annuo netto e della quota capitale.

Con l'atto medesimo la mutuataria si riservò il diritto di estinguere anche in anticipazione il suo debito, salva la facoltà nella creditrice mutuante di richiedere, a titolo di indennizzo, una trimestralità di interessi.

In garanzia del detto mutuo fu iscritta addì 15 novembre 1917 ipoteca convenzionale per complessive L. 88.500, fra capitale ed accessori, sopra la casa posta in Roma Via Vittorio Amedeo II, N° 12.

Inoltre il mutuo stesso trovò garantito da altre tre ipoteche generali iscritte addì 19 febbraio e 31 agosto 1910 e 19 ottobre 1915, annotate di surrogazione a favore dell'Istituto.

Gli attuali proprietari hanno ora estinto l'in-